



16/06/2016 – 9.00

Berna, 16 giugno 2016

Il calcio, un veicolo d'integrazione

Le Giornate del rifugiato 2016 all'insegna dello sport

Le fasi finali di EURO 2016 avranno ripercussioni anche sulle Giornate del rifugiato 2016. La Swiss Football League (SFL), insieme ai club di Super League e Challenge League formano infatti con l'Organizzazione Svizzera d'Aiuto ai Rifugiati (OSAR), la Segreteria di Stato della Migrazione (SEM), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e la Fondazione Laureus Svizzera, una squadra imbattibile per l'integrazione dei rifugiati. Il 18 giugno 2016, a Berna, la Piazza federale, grazie al calcio, sarà tutta all'insegna dell'integrazione.

Per i giovani che hanno ottenuto la protezione della Svizzera, lo sport e in particolare il calcio sono un'opportunità ideale per integrarsi in modo divertente. Nell'anno degli Europei di calcio, i principali attori delle Giornate del Rifugiato sono andati a bussare alle porte del mondo dello sport. Nel corso di una settimana consacrata al progetto, la Swiss Football League e diversi club professionistici hanno collaborato per favorire l'integrazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente. Il 18 giugno, davanti a Palazzo federale, a Berna, un torneo di calcio di strada, a squadre miste, celebrerà l'inizio della Giornata nazionale del rifugiato. Vi prenderanno parte anche gli ambasciatori dello sport della Fondazione Laureus Svizzera, come per esempio l'ex calciatore internazionale Stéphane Chapuisat.

Conseguenze positive grazie al calcio

Miriam Behrens, direttrice dell'OSAR, saluta con soddisfazione il torneo davanti a Palazzo Federale: *"In questo torneo, non ci sono che vincitori. Sia i rifugiati, sia i club beneficiano dell'integrazione attraverso il calcio"*.

Per Mario Gattiker, Segretario di Stato della Migrazione e appassionato di calcio: *"L'impegno delle società calcistiche permette occasioni d'incontro che sono positive sia per i rifugiati, sia per la società svizzera"*.

E per Anja Klug, direttrice a Ginevra dell'ufficio di collegamento dell'UNHCR per la Svizzera e il Liechtenstein, è una situazione ideale quella in cui *"differenti culture si uniscono sul campo da gioco per formare squadre composte da giocatori di diverse nazionalità"*.

Claudius Schäfer, CEO della Swiss Football League, sottolinea *"il ruolo già quasi tradizionale del calcio quale motore d'integrazione. È sufficiente osservare le migliori squadre professionistiche per rendersi conto del valore di un'integrazione di successo"*.

Molti giovani che potranno giocare a calcio nell'eccezionale cornice del 18 giugno, non vedono l'ora di poter incontrare Chapuisat e gli altri loro beniamini: *“Per i giovani, Chappi è un esempio. Un campione abbordabile che è sempre rimasto vicino ai suoi sostenitori e ai calciatori dilettanti”*, spiega Robin Krapf, responsabile di Laureus Street Soccer.

Maggiori informazioni sul programma delle manifestazioni previste sulla Piazza federale sono disponibili sul sito www.together2016.ch.

Nelle prossime settimane, sarà pubblicato anche il programma dettagliato delle iniziative promosse da diversi club della Swiss Football League.

Le giornate del rifugiato

Le Giornate del rifugiato sono nate nel 1980 da un'idea dell'Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR). L'Assemblea generale dell'ONU ha proclamato il 20 giugno “Giornata internazionale dei rifugiati”. Oggi le giornate del rifugiato costituiscono la campagna di sensibilizzazione più importante a sostegno dei diritti e dei bisogni dei rifugiati in Svizzera.

La campagna è organizzata dall'Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR), dalla Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). In tutta la Svizzera, le chiese celebrano la Domenica dei rifugiati delle Chiese. Numerose associazioni umanitarie e altre organizzazioni propongono eventi e incontri.

Le Giornate del rifugiato 2016 si celebrano sabato 18 giugno (Giornata nazionale del rifugiato), domenica 19 giugno (Domenica dei rifugiati delle Chiese) e lunedì 20 giugno (Giornata mondiale dei rifugiati).

Informazioni supplementari

Trovate tutte le informazioni su together2016.ch

Per ulteriori ragguagli, potete contattare:

Stefan Frey, portavoce nazionale dell'OSAR, natele: 079 509 47 89 o 031 370 75 15 (linea diretta), stefan.frey@fluechtlingshilfe.ch

Lorenz Lüthi, responsabile del progetto Giornate del rifugiato 2016

Lorenz.luethi@fluechtlingshilfe.ch

Pascal Schwendener, Informazione e comunicazione, Segreteria di Stato della Migrazione (SEM), 058 469 00 16, pascal.schwendener@sem.admin.ch

Susanne Stahel, Ufficio di collegamento dell'UNHCR per la Svizzera e il Liechtenstein

079 204 34 09, stahel@unhcr.org

Philippe Guggisberg, Comunicazione / Swiss Football League (SFL), 076 582 22 58

Philippe.guggisberg@sfl.ch

Nota: In caso di discrepanze, fa fede la versione in lingua francese